

Curriculum Vitae di Teresa GRANGE

Posizione professionale attuale

Professoressa Ordinaria di Pedagogia Sperimentale, Università della Valle d'Aosta- Université de la Vallée d'Aoste

Principali ruoli e attività istituzionali

- 1998- 2001: Presidente della Commissione Paritetica del Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, sede di Aosta
- 1999- 2001 – Presidente del Comitato di Proposta della Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti di Scuola Secondaria, sede di Aosta
- 2000 -2002 – Assistente di Didattica Generale, Faculté de Psychologie et des Sciences de l'Education, Università di Liegi (B)
- 2001 - 2005 Direttrice del Master Internazionale in Pedagogia interculturale e Dimensione europea dell'educazione, attivato in convenzione dall'Università della Valle d'Aosta e dall'Università di Lecce.
- 2002 – 2004 – Professore Associato di Didattica generale, Università della Valle d'Aosta
- dal 2004: Professore Ordinario di Pedagogia Sperimentale, Università della Valle d'Aosta
- 2002 – 2009 - Presidente della Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti di Scuola Secondaria, Università della Valle d'Aosta
- 2004 – 2012 – Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Università della Valle d'Aosta
- dal 2004 – Delegata rettorale per le Relazioni internazionali, Università della Valle d'Aosta
- dal 2004 – Coordinatrice Erasmus, Università della Valle d'Aosta
- dal 2004 - Professore Visitatore presso l'Universidad Complutense de Madrid
- dal 2013 – Delegata rettorale presso il Forum Permanente contro le molestie e la violenza di genere della Regione autonoma Valle d'Aosta
- dal 2016 - Titolare della Chaire Senghor de la Francophonie, Università della Valle d'Aosta
- dal 2017 - Vicepresidente del Réseau International des Chaires Senghor de la Francophonie

Affiliazioni a Società Scientifiche

- Socia ordinaria dell'UMI (Unione Matematica Italiana), dal 1985
- Socia ordinaria della SIPED (Società italiana di pedagogia), dal 1999
- Socia ordinaria della SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica), dal 2002 di cui è stata membro eletto del Consiglio Direttivo dal 2005 al 2008
- Socia ordinaria di EARLI (European Association for Research on Learning and Instruction), dal 2003

- Socia ordinaria dell'ADMEE (Association pour le développement des méthodologies d'évaluation en éducation), dal 2005
- Socia fondatrice della SIREM (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale), dal 2008
- Membro dell'ITLN (Italian Network of Transformative Learning), dal 2015.

Attività scientifica (sintesi)

a) Campi di interesse

L'attività di ricerca si è sviluppata in più direzioni, riconducibili a due filoni tematici (la professionalità docente e la qualità dell'educazione e della formazione) e a una comune matrice euristica e interpretativa (i fondamenti concettuali e metodologici dello sperimentalismo in educazione).

Lo studio della professione docente come processo intersoggettivo di generazione di un profilo che evolve progressivamente secondo un andamento a spirale, integrativo e non cumulativo si è proposto, da un lato, di cogliere, specificare e riconoscere il carattere storicamente e materialmente situato degli elementi di profilo e, dall'altro, di interpretare criticamente le diverse articolazioni delle loro relazioni insieme all'attività soggettiva di riconoscimento e integrazione delle stesse. In particolare, sono state indagate, generalmente con metodo induttivo e ricorsivo, con studi di caso e con procedure cliniche od etnografiche, alcune dimensioni di profilo (interculturalità, comunicazione, orientamento) e le rappresentazioni di alcuni compiti professionali (programmazione, valutazione).

Il filone della qualità dell'educazione e della formazione, in relazione con la messa a punto di procedure valutative e auto valutative è stato sviluppato nell'ambito della didattica universitaria, delle politiche educative e dei servizi per l'infanzia.

Successivamente l'ambito di ricerca è stato esteso alla valutazione della qualità e alla costruzione di strumenti atti a rilevarla: dalle istituzioni formative (scuola, università) ai sistemi di formazione e ai servizi sociali e educativi. Il tema della qualità in relazione alla promozione del benessere dell'infanzia ha trovato ulteriori espansioni in ambiti differenti (la tutela dell'infanzia, i servizi sociali, l'educazione alla salute, l'educazione di genere, la promozione del successo scolastico e formativo) accomunati da una continuità metodologica nella costruzione di strumenti di indagine e di valutazione.

b) Attività di ricerca (sintesi)

L'attività scientifica si svolge attraverso:

- la partecipazione, con ruoli di Senior researcher o di coordinamento, a progetti di ricerca nazionali (PRIN, gruppi SIPED, gruppi dipartimentali, gruppo ITLN) e internazionali (Programma Leonardo Da Vinci, Programma Daphne, International NEET, gruppi ADMEE, gruppi SIG Earli, INCOM-VET - Development of Intercultural Competence of Students and Trainers in EU VET institutions, Piano Giovani FAR Formazione alla ricerca I e II)

- la collaborazione interuniversitaria internazionale, prevalentemente con il Département de Philosophie et des Sciences Religieuses dell'Université Libre de Bruxelles per ricerche inerenti l'etica e l'educazione dell'infanzia; con il Departamento de Métodos de Investigación y Diagnóstico en Educación dell'Universidad Complutense de Madrid (E), per ricerche riguardanti l'orientamento e il tutorato nella didattica universitaria; con i gruppi di ricerca di Pedagogia Sperimentale delle Università di Liège (B) e di Genève (CH) e attualmente con l'INETOP di Parigi (F), per ricerche inerenti la promozione del successo scolastico; la Columbia University e il Penn State College of Education (USA), per ricerche inerenti la qualità dello sviluppo professionale in educazione attraverso l'apprendimento trasformativo

- l'appartenenza a comitati editoriali e di peer review di numerose collane, riviste e di comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali; in particolare, Direttrice della collana "Ouvertures Pédagogiques" delle edizioni EME - Intercommunications & L'Harmattan Bruxelles- Paris; co-direttrice della rivista *In-formazione*, fascia A.

- la pubblicazione di più di 100 prodotti a stampa, tra cui: Grange T (2017) *Fra ricerca, compiti formativi e terza missione: i sentieri dello sviluppo*, in Paparella N. (a cura di), *Management didattico*,

Napoli: Giapeto Editore; Grange T. (2017). Ricerca pedagogica e intelligibilità delle pratiche educative, in Nuova Secondaria, vol. 9; Grange T. (2017) Cultura della valutazione e sviluppo professionale alla scuola dell'infanzia: l'interesse di un approccio partecipativo, in Bondioli A., Savio D. (a cura di) Crescere Bambini. Bergamo:edizioni junior - Spaggiari ; Grange T. (2017) Riflessioni su alcune sfide, piste, cautele di ricerca in pedagogia sperimentale, in Ulivieri S., Bertagna G. (a cura di), La ricerca in pedagogia. ROMA:Studium; Veuthey C., Marcoux G., Grange T. (a cura di) (2016). «L'école première en question. Analyses et réflexions à partir des pratiques d'évaluation », Bruxelles-Fernelmont: EME et Intercommunications;; Bracci F, Grange T. (2016). Indagare il disagio scolastico: una ricerca situata, in Pedagogia Più Didattica, vol. 2; Grange T. (2016). Nidi e infanzia: ricerca pedagogica, educabilità e qualità, in Dozza L, Ulivieri S (a cura di), L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita, MILANO:FrancoAngeli;; Grange T., Pourtois J.P., Bobbio A., Nuti G. (2015). L'accueil des mineurs en difficulté, Bruxelles-Fernelmont:EME et Intercommunications; Grange T. (a cura di) (2013) Qualità dell'educazione e nuove specializzazioni negli asili nido, PISA:ETS; Grange T. (a cura di) (2007). L'orientamento nella progettualità educativa. LECCE:Pensa MultiMedia; Grange T. (a cura di) (2007). Interculturalità e processi formativi. ROMA:Armando Editore; Grange T. (a cura di) (2006). La sfida della comunicazione nell'educazione. Prospettive di Media Education. MILANO:FrancoAngeli.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

In fede



Prof.ssa Teresa Grange
